

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.49 del 6 dicembre 2010

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA
DAL GRECO SIN (INSIEME)
DIKE' (GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ
" INSIEME PER LA GIUSTIZIA "



**ANCORA
UNA VOLTA...
CI HANNO
PUGNALATO
ALLE
SPALLE !!**

Sommario

Continua la presa in giro nei confronti dei poliziotti...

Sindacati in piazza

Il COISP in piazza con i militari

A Grasso e Don Ciotti: grazie!

Per Battisti nessun regalo di compleanno

Maroni regala aereo a vigili urbani

Militari spazzini - La Russa si vergogni

Bondi e l'attrice del Caimano

Tavolo tecnico sedi disagiate

Tavolo per le controversie

Criteri scrutini Funzionari - Bozza

Scrutini Funzionari

Concorsi Ispettore Superiore

**Concorso Sovrintendente
Rideterminazione posti**

Mobilità personale della Scientifica

Missioni - Necessaria circolare

Servizio Aereo - Incontro

**A Catanzaro consegna delle borse di
studio del COISP**

Fondo Giustizia - Interpellanza

Italia - Impietoso rapporto Censis

Investe Agente - Ai domiciliari

Presentazione Calendario 2011 - Invito

Catanzaro - Incontro FLI

Padova - Convegno sicurezza stradale

Pordenone - Corsi BLSD

Barletta - Stage difesa personale

Convenzioni COISP

**"Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?"**

"L'angolo delle riflessioni"

Andatelo a dire sulle loro tombe...(continua in
ultima pagina)

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale
www.coisp.it
e sul contenitore multimediale
CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it

CONTINUA LA PRESA IN GIRO NEI CONFRONTI DEI POLIZIOTTI..



Giovedì 29 luglio 2010, ore 13.30 circa: la Camera dei Deputati, con l'ennesimo voto di fiducia da parte del Governo, ha approvato in via definitiva il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertendolo, con modificazioni, nelle legge 122 (30 luglio 2010).

Tra le tante pugnalate, una delle più vigliacche ci è stata inferta dall'articolo 9 commi 1 e 21

1. Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, **ivi compreso il trattamento accessorio**, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, **non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante nell'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo¹**
21. Per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, **gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti.** Per il personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni **le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.**

... una "pugnalata" che il Governo ha quasi tentato di spacciare per un segno di gratitudine nei nostri confronti (eh già, di "ringraziamenti" ne ha meritati davvero tanti ...), inserendo il comma 11-bis all'art. 8 della legge, e vale a dire

11-bis. Al fine di tenere conto della specificità del comparto sicurezza-difesa, e delle peculiari esigenze del comparto del soccorso pubblico, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo con una dotazione di 80 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2011 e 2012 destinato al finanziamento di misure perequative per il personale delle forze Armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco interessato alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21. Con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri competenti, sono individuate le misure e la ripartizione tra i Ministeri dell'interno, della difesa, delle infrastrutture e trasporti, della giustizia, dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole, alimentari e forestali delle risorse del fondo di cui al primo periodo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a disporre, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Risorse assolutamente insufficienti a rimediare ai danni causati dall'art. 9!!

Ebbene, di fronte a tale prepotenza e volontà di punire i poliziotti, si è levata altissima la protesta del COISP e del "cartello" ... e tale protesta ha costretto alla presentazione di una serie di "ordini del giorno" che impegnavano il Governo, che li accoglieva, a rimediare alle pazzie delle norme previste contro i poliziotti. Taluni esultavano per l'accoglimento di tali "ordini del giorno"; noi, sulla scorta di due anni di legislatura, ribadivamo, anche con amarezza, la nostra certezza che "di questo Governo non possiamo proprio fidarci!!"

¹ Si riporta l'articolo 9 comma 17, secondo periodo: "E' fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale nelle misure previste a decorrere dall'anno 2010 in applicazione dell'articolo 2, comma 35, della legge 22 dicembre 2008, n. 203."



flash

Nr.49 del 6 dicembre 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Sono passati difatti 6 mesi da allora ... e da parte del Governo non abbiamo visto interventi favorevoli ai poliziotti ma anzi qualche altra pugnalata.

Ed eccoci al **24 novembre scorso**, quando, su richiesta del COISP e del "cartello" si è tenuto un incontro con il Ministro dell'Interno on. Roberto Maroni, finalizzato a "*verificare la disponibilità del Governo a dare concreta attuazione agli impegni assunti dopo l'emanazione del decreto legge nr.78/20010 relativo alla manovra finanziaria correttiva e di stabilizzazione dei conti pubblici e fino alla sua conversione nella legge nr.122/2010*", impegni peraltro ribaditi e circostanziati con il documento sottoscritto il 14 settembre scorso presso il Dipartimento della Funzione Pubblica in occasione della sottoscrizione del contratto collettivo nazionale del Comparto Sicurezza e Difesa biennio economico 2008/2009.

In quella sede **il COISP ha esposto al ministro Maroni 6 pagine di documento (che alleghiamo) ove avevamo riportato le "chiacchiere" ed i risultati poco edificanti per un Governo "amico" delle Forze di Polizia** (le parole sono sempre le stesse e sempre disattese come le promesse. Spettacolare è poi come ormai da più di 2 anni, venga "usato" o promesso l'utilizzo del fondo unico giustizia per dare soldi - mai visti - ai poliziotti ed alla Polizia!)

Poi, con le altre OO.SS. del "cartello", abbiamo chiesto risposte al Governo sui seguenti punti, in quella sede rappresentato dal ministro dell'Interno:

1. **PAGAMENTO ARRETRATI CONTRATTO:** Il Governo si era impegnato al pagamento degli arretrati entro la fine di novembre, primi di dicembre;
2. **BLOCCO VOCI RETRIBUTIVE:** Il Governo, dopo aver chiarito le voci retributive non facenti parti del tetto retributivo di cui all'articolo 9, comma 1 del predetto provvedimento legislativo, attraverso l'approvazione di specifici ordini del giorno durante l'iter di conversione in legge della manovra, si era impegnato a recepire e tradurre in norma la volontà politica manifestata dai ministri interessati.
3. **PROMOZIONI** Il Governo, si era impegnato a promuovere in tempi ragionevolmente contenuti, anche con l'inserimento della previsione in un veicolo legislativo d'urgenza, il finanziamento di eventuali deficienze che si dovessero riscontrare nei confronti del fondo perequativo di 80 milioni di euro di cui all'articolo 8, comma 11 bis, in ordine al completo riconoscimento economico e giuridico delle promozioni e degli adeguamenti retributivi nel triennio 2011 – 2013.
4. **PREVIDENZA :** Il Governo si era impegnato ad aprire in tempi rapidi un tavolo tecnico presso il Dipartimento per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione per dare rapido impulso all'istituzione di forme di previdenza complementare per gli appartenenti al nostro Comparto ed a fornire la corretta interpretazione con la previsione di esclusione del personale del Comparto Sicurezza e Difesa (già escluso per espressa previsione dall'applicazione della legge 243/2004 cd legge Maroni) dall'applicazione dell'art 12 della legge nr.122/2010 che ha introdotto la finestra mobile di uscita per l'accesso alle pensioni d'anzianità e vecchiaia con slittamento di dodici mesi della percezione del relativo trattamento previdenziale.
5. **RILEVAZIONE AUTOMATICA DELLE PRESENZE:** Il Ministro dell'Interno, confermando quanto già affermato dal cartello, ha ribadito che i poliziotti, in analogia alle altre forze di polizia, non sono soggetti all'obbligo dei tornelli ai fini della rilevazione della presenza e della retribuzione delle prestazioni di lavoro straordinario. In tal senso e, ringraziando le Organizzazioni Sindacali della Polizia di Stato per la sensibilità dimostrata in merito, nel senso di poter esentare anche il personale dell'Amministrazione civile che lavora negli uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza in ragione del contributo e dell'assicurazione alla funzione cui il Dipartimento della P.S. è deputato, ha dichiarato che si sta valutando anche questa ipotesi, fermo restando quanto indicato, per questi lavoratori, nel parere espresso dal Consiglio di Stato. Il badge che sarà utilizzato dai poliziotti in servizio presso il Dipartimento e le Direzioni Centrali dello stesso, così come già avviene da molti anni, è finalizzato esclusivamente ad un controllo di sicurezza del Compendio nel quale i poliziotti lavorano.

Il ministro dell'Interno su tutti i punti sopra indicati ha garantito un suo personale e fattivo impegno per cercare di dare risposte a quelle problematiche sopra evidenziate che hanno ricadute immediate di natura economica e, senza nascondere le oggettive difficoltà del momento, ha aggiunto di non poter assumere formali impegni a nome e per conto



flash

Nr.49 del 6 dicembre 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

dell'intero Governo sulle questioni normative sopra evidenziate, che abbiano riflessi in termini d'immediate ed esigibili disponibilità economiche e futuri incrementi di spesa.

Beh, non c'era di che stare allegri né ottimisti!! Eravamo quasi certi che avremmo dovuto mettere un'altra pagina alle sei già sciorinate durante l'incontro.

Ed arriviamo al 30 novembre u.s..

È in discussione alla Camera, per la conversione in legge, il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza.

Si tratta del Disegno di legge n. 3857-A e nella seduta del 30/11/2010 viene presentato, all'art. 10, l'emendamento nr. 10.055 firmato da Lorenzin, Laffranco, Giorgio Conte, Lo Presti, Gregorio Fontana, Di Biagio, Polledri, Cirielli, Ascierio, il cui contenuto è questo:

Dopo l'articolo 10, aggiungere il seguente:

Art. 10-bis. - (Disposizioni interpretative in materia di specifiche indennità connesse alla funzionalità dei servizi espletati dal personale delle Forze di polizia, delle Forze armate e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco). - 1. L'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, si interpreta nel senso che tra gli eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi indicati, rientrano anche le indennità operative delle Forze armate e delle Forze di polizia, l'indennità pensionabile delle Forze di polizia, l'assegno funzionale, l'assegno di valorizzazione dirigenziale e il trattamento economico superiore correlato all'anzianità di servizio senza demerito, compresa quella nella qualifica o nel grado, gli incrementi stipendiali parametrali non connessi a promozioni, le indennità per trasferimento, missione e presenza qualificata in servizio, le altre retribuzioni riferite al trattamento accessorio, le indennità perequative e di posizione, nonché gli emolumenti corrispondenti previsti per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e le misure perequative cui all'articolo 8, comma 11-bis, del medesimo decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010.

Caspita, abbiamo pensato, seppur forse influenzati da un probabilissimo ritorno alle urne, il Governo sta davvero dando concretezza ad una delle tante promesse!!

Ovvio che eravamo lieti ... ma abbiamo voluto attendere a dare la notizia. Volevamo verificare per bene!! Ecco quindi che il 1° dicembre 2010 la discussione del citato disegno di legge approda in Assemblea ... ma non viene discusso l'emendamento in questione! Ne avrebbero parlato il 2 dicembre?? No! Dal resoconto della Camera si legge: "...**dopo la conclusione della seduta di ieri, l'articolo aggiuntivo Lorenzin 10.055 è stato ritirato dalla presentatrice e, pertanto, non figura nel fascicolo degli emendamenti**" Ma come??? Hanno ritirato l'emendamento presentato due giorni prima? L'emendamento che avrebbe salvaguardato il nostro lavoro e che avrebbe evitato di farci incrociare le braccia, perché potremo anche essere fessi ma non al punto di lavorare gratis??? Beh, leggete voi stessi, su www.camera.it o su www.coisp.it cari colleghi, il seguito della discussione alla Camera e valutate da soli se non è forse giusto che i poliziotti debbano sperare che quanto prima le cose cambino definitivamente e che coloro che se ne strafottono di noi vadano a casa una volta per tutte! Non si può certo dare una lettura diversa da questa: **IL GOVERNO CONTINUA A PRENDERE IN GIRO I POLIZIOTTI!!**

Fa specie poi quanto riportato su "Il velino" e dall'agenzia "Apcom", secondo cui "**Roberto Maroni, ministro dell'Interno, commenta con soddisfazione l'approvazione alla Camera del decreto sulla sicurezza...**"

Lunedì 13 p.v., il giorno precedente a quello in cui sapremo se il Governo continuerà ad essere retto dagli attuali "signori", il COISP manifesterà davanti a Palazzo Montecitorio unitamente alle altre OO.SS. del "cartello" **per difendere la dignità professionale degli operatori della sicurezza e della difesa, costantemente e pesantemente messa in discussione dalle decisioni ed omissioni governative!!**

NOI CONTINUIAMO A COMBATTERE!

ALTRI NON L'HANNO MAI FATTO O SI SONO ARRESI DA TEMPO!

SINDACATI IN PIAZZA



“Si rafforzano le motivazioni che ci hanno portato ad annunciare nei giorni scorsi una manifestazione davanti a Montecitorio il 13 dicembre. Quello che è successo ieri alla Camera è un colpo basso per i comparti sicurezza e difesa. Non ci sono altre parole per definire il vergognoso comportamento della maggioranza che ha ritirato un proprio emendamento, mettendo a rischio l’operatività e l’efficienza dei servizi delle forze dell’ordine dal prossimo primo gennaio. Il 9 dicembre i principali sindacati di Polizia organizzeranno un volantinaggio in tutte le regioni per informare i cittadini di quel che è accaduto. Abbiamo inoltre deciso di organizzare una serie di proteste in tutte le regioni e capoluoghi di provincia, con modalità che i sindacati stanno valutando”. E’ quanto affermano, in una nota, le segreterie nazionali del **COISP**, **Siulp**, **Sap**, **Siap**, **Silp-Cgil**, **del Sappe**, **del Sapaf** e **del Fns-Cisl**. “L’emendamento presentato nell’ambito della conversione in legge del pacchetto sicurezza è fondamentale per la salvaguardia delle indennità specifiche per i servizi di Polizia, per l’indennità pensionabile, per gli avanzamenti di carriera e gli scatti, per gli assegni di funzione. Ai poliziotti italiani sono già stati imposti sacrifici gravosi e nonostante i tagli, risultati delle forze dell’ordine continuano ad arrivare. Vogliamo sperare che al Senato, come promesso dal ministro Maroni, ci possa essere un ripensamento per l’approvazione di questo fondamentale emendamento che recepisce gli ordini del giorno approvati più volte a seguito della nostra manifestazione di questa estate. Impegni che il Governo ha ribadito anche a settembre, in sede di contratto. Il tempo delle parole è davvero finito”. Su www.coisp.it.

IL COISP IN PIAZZA CON I MILITARI



Per la prima volta dopo gli anni 70, i militari sono scesi in piazza la scorsa settimana a Roma per protestare contro il Governo. Centinaia tra

carabinieri, militari, carabinieri, finanziari, agenti della polizia penitenziaria, ma anche numerosi appartenenti alla Polizia di Stato, hanno manifestato davanti al Ministero della Difesa ed al Comando generale dell’Arma dei Carabinieri, per la manifestazione politica organizzata dal PSD – Partito Sicurezza e Difesa, e dal COISP. Una manifestazione per la tutela delle condizioni di lavoro dei militari, ma soprattutto per affermare e difendere i



propri diritti inalienabili sanciti dalla Carta Costituzionale. Significativo il nome dato alla manifestazione: **“Difendiamo la Costituzione”**.



“Essere servitore dello Stato non significa esserne servo!”, ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, secondo

cui *“garantire anche ai militari i diritti civili fondamentali sanciti dalla Costituzione significa difendere la Giustizia e la Democrazia nel nostro Paese. E’ incredibile che il nostro Paese mandi i nostri migliori giovani a morire all’estero per ripristinare pace e democrazia quando in Patria quegli stessi diritti che andiamo ad affermare sono negati da un anacronistico ed oramai superato.”* Su www.coisp.it.

A GRASSO E DON CIOTTI: GRAZIE!

“Grazie. Solo questa parola possiamo rivolgere al Procuratore nazionale antimafia Piero Grasso ed a don Luigi Ciotti. Grazie per ciò che hanno detto a milioni di persone, grazie per non aver dimenticato le difficoltà delle Forze dell’Ordine e le famiglie delle vittime innocenti di tutte le mafie”. Franco Maccari, Segretario Generale del COISP ha commentato così le parole che Piero Grasso e Don Luigi Ciotti hanno pronunciato durante l’ultima puntata della trasmissione “Vieni via con me”. “Il procuratore antimafia, all’inizio ed alla fine del suo intervento, ha richiamato le Forze dell’Ordine, sottolineando quanto bisogno ci sia di non tagliare risorse al comparto e non dimenticando i berretti delle scorte di Falcone e Borsellino, morti per difendere la libertà di tutti. Don Ciotti ha detto che legalità significa responsabilità, ma soprattutto significa guardare negli occhi le famiglie di coloro i quali sono stati vittime innocenti di tutte le mafie - ha detto Maccari -. Noi vorremmo che ogni singola persona che ha ascoltato i due interventi capisca esattamente il pericolo che l’intero Paese corre qualora il Governo continui a millantare e mentire in fatto di sicurezza e legalità. Né l’una né l’altra sono possibili se, a chi è preposto a tutelarle e garantirle, non viene data la possibilità concreta di farlo. Se si continua a tagliare in modo lineare, se si raccontano frottole, tutti saremo potenzialmente vittime delle mafie.” Su www.coisp.it

PER BATTISTI NESSUN REGALO DI COMPLEANNO

“Non sappiamo cosa passi nella testa del Presidente Lula. Sappiamo però cosa c’è nella nostra. Cesare Battisti deve scontare fino alla fine la pena che gli è stata comminata senza neanche un minimo di sconto. Ed in Italia!”. E’ duro il Segretario Generale del COISP Franco Maccari nel commentare le parole con le quali il Presidente brasiliano “liquida” in qualche modo la questione Cesare

Battisti. Battisti si trova nel penitenziario della Papuda a Brasilia dal 2007. Il Supremo Tribunale Federale ha delegato un anno fa il presidente del Brasile a dire l’ultima parola sul caso Battisti che secondo il Stf dovrebbe essere estradato in Italia. La stampa brasiliana ha scritto negli scorsi giorni che Battisti sarà probabilmente fatto scarcerare da Lula in occasione del suo compleanno, il 18 dicembre. “Vorremmo ricordare a Lula che centinaia di persone non solo non hanno potuto più festeggiare il loro compleanno a causa delle azioni scellerate di Cesare Battisti - ha detto Franco Maccari - ma semmai le loro famiglie sono state costrette a celebrare l’anniversario della loro morte. Non c’è legge che tenga - ha concluso il leader del COISP - la punizione per chi in maniera accertata ha provocato la morte di qualcuno deve essere unica in tutto il mondo, scontare la pena fino all’ultimo giorno. Uno Stato che non faccia questo è complice degli assassini e quindi assassino esso stesso”.

Sull’assassino Battisti riceviamo e pubblichiamo una lettera ricevuta dal fratello dell’Agente Andrea Campagna, vittima di terrorismo:

Gentilissimo Segretario Maccari, io e tutta la mia famiglia la ringraziamo per la sua presa di posizione sulla vicenda dell’assassino Cesare Battisti tenuto in villeggiatura presso un carcere del Brasile. So per certo che la maggior parte dei cittadini brasiliani sono contrari alla soluzione del loro Presidente ma, purtroppo, quando si ha a che fare con persone che anziché leggere gli atti giudiziari preferiscono sentire solo le voci degli amici di questa losca figura, il risultato finale è quello che è sotto gli occhi di tutti ormai da 3 anni.

Mi spiace per il nostro Paese e per il nostro Stato di Diritto che, se non riuscirà ad ottenere l’extradizione come sarebbe giusto che sia, perderebbe un’occasione per far capire agli altri Stati che l’Italia è uno dei paesi più garantisti al mondo riguardo la Giustizia e che al sig. Battisti ha dato 3 gradi di giudizio nei quali in tutti è risultato

colpevole. Non ultimo anche i suoi compari di merenda gli hanno ricordato di prendersi le sue responsabilità riguardo i quattro omicidi, ma questo personaggio, continua a far credere le sue bugie come verità assolute. In questi ultimi anni si è visto un cambio di rotta notevole per aiutare i terroristi, trovano lavoro più facilmente loro piuttosto che i figli delle vittime e trovano persino posti di rilievo nel Governo. E' vero è stata fatta una legge per noi vittime del terrorismo la 206 del 2004 ma ancora oggi alcuni articoli non sono stati applicati in quanto, ogni volta che richiediamo di far applicare la legge, qualche funzionario interpreta l'articolo sempre a sfavore del richiedente. Inoltre questa legge, fatta bene e voluta in modo bipartisan, ha ancora delle lacune vistose che non tutelano del tutto i famigliari delle vittime.

Volevo dirle anche che leggo volentieri le sue mail e mi spiace che la Polizia si trovi in uno stato di abbandono quasi totale da parte dello Stato.

Mi capita spesso di andare nei commissariati e notare istantaneamente la volontà e l'attaccamento del personale a questa Istituzione che, senza il loro operato importante per tutti i cittadini, a quest'ora sarebbe allo sbando.

Grazie ancora.

Maurizio Campagna
fratello dell'agente **Andrea Campagna**
Medaglia d'oro al valor civile
vittima del terrorismo.

MARONI REGALA AEREO A VIGILI URBANI



“Un aereo ci sarebbe sembrato davvero troppo, ma se solo il Governo ci avesse

regalato un paracadute forse saremmo riusciti ad atterrare sul morbido ed evitare i colpi bassi inferti alla Polizia di Stato anche attraverso azioni eclatanti che si tenta di tener nascoste”. Così ha commentato amaramente il Segretario Generale del COISP Franco Maccari la

notizia del “regalo” fatto dal Ministro dell'Interno Maroni ai vigili urbani di Chiari che hanno ricevuto in dono un aereo. *“Vorremmo capire - ha continuato Maccari - con quali soldi il Comune di Chiari manterrà il mezzo, da dove verranno stornati i fondi, ci chiediamo anche se lo stesso controvalore dell'aereo non sarebbe stato più opportuno quantificarlo e suddividerlo tra tutte le Forze di Polizia presenti sul territorio trasformandolo magari in auto, benzina, mezzi che sarebbero serviti a rinforzare gli organici”.* Su www.coisp.it.

MILITARI SPAZZINI LA RUSSA SI VERGOGNI

“Arriverà il giorno in cui la colf del ministro La Russa dovrà andare in ferie e il delegato alla difesa del Governo Berlusconi chiederà ai militari di andare a casa sua per piegare camice e calzini sparsi per tutta casa”. E' sarcastico e amaro il commento del Segretario Generale del COISP Franco Maccari alla notizia che il ministro La Russa insiste nell'idea di voler utilizzare i militari per risolvere l'emergenza rifiuti in Campania, soprattutto, senza che questi, ed è un dato certo, condividano questa scelta. *“Altissime professionalità, uomini addestrati nel migliore dei modi, militari che rappresentano un vanto in tutto il mondo che li considera portatori di pace anche nei luoghi dove la guerra è feroce e cruenta, utilizzati come spazzini - ha detto Maccari - un altro paradosso kafkiano di un governo incapace di assumersi le proprie responsabilità e il peso dei propri fallimenti. Il Governo aveva promesso il pagamento degli arretrati del contratto 2008/2009 entro il mese di novembre ma ancora non si è visto nulla e temo che a causa della mancanza di fondi non si potrà sapere se e quando saranno pagati. Il Governo - ha concluso Maccari - chiede ai suoi uomini di servire lo Stato, ma poi li tratta peggio di burattini da telecomandare e poi mettere da parte quando non servono più”.* Su www.coisp.it.



BONDI E L'ATTRICE DEL CAIMANO

E' riportato integralmente su www.coisp.it l'articolo del Fatto Quotidiano: **Bondi e l'attrice del Caimano: "Deve vincere il Leone d'oro"**. L'articolo riporta quanto accaduto al Festival di Venezia dove il ministro per i Beni e le attività culturali Bondi, pur di premiare l'attrice bulgara Michelle Bonev (pare sponsorizzata dal Premier...), ha inventato per lei un premio *ad hoc*. Una messa in scena da Oscar. Una **targa fasulla** con logo della comunità europea e con quello del ministero, un premio inventato, una gag istituzionalizzata, pur di accontentare qualcuno!

TAVOLO TECNICO SEDI DISAGIATE

Il prossimo 15 dicembre alle 15,30 presso il Dipartimento della P.S. si terrà la riunione del tavolo tecnico per la definizione dei criteri per le sedi disagiate. Su www.coisp.it.

TAVOLO PER LE CONTROVERSIE

Si è svolta la scorsa settimana la riunione del tavolo di confronto permanente per la risoluzione delle controversie (ex Art. 25 ANQ). Su www.coisp.it.

CRITERI SCRUTINI FUNZIONARI BOZZA

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP per il parere la bozza inerente ai criteri di massima per il triennio 2010-2012 da utilizzare negli scrutini per merito comparativo per le promozioni alle varie qualifiche nei diversi ruoli direttivi e dirigenziali della P. di S. Su www.coisp.it

SCRUTINI FUNZIONARI

Il Dipartimento della P.S. ha disposto l'avvio delle procedure per la promozione a ruolo aperto a Vice Questore Aggiunto per 72 Commissari Capo e per la promozione a ruolo aperto a Direttore Tecnico Capo per 37 ingegneri, 43 fisici, 1 chimico, 8 psicologi, 7 medici. Su www.coisp.it.

CONCORSI ISPETTORE SUPERIORE

E' stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale del personale il decreto di promozione alla qualifica di Ispettore Superiore SUPS, relativo al concorso interno a 112 posti. E' stato, inoltre, pubblicato l'elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta d'esame relativa al concorso a 171 posti di Ispettore Superiore SUPS, svoltasi il 14 giugno 2010. Su www.coisp.it.

CONCORSO SOVRINTENDENTE RIDETERMINAZIONE POSTI

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. di emanare un provvedimento con il quale i 116 posti del concorso per Vice Sovrintendente, indetto con D.M. 23 luglio 2009 siano rideterminati prevedendone un allargamento alla luce dei posti rimasti scoperti nei concorsi precedenti. Su www.coisp.it.

MOBILITA' PERSONALE SCIENTIFICA

Sono stati disposti la scorsa settimana diversi trasferimenti a domanda di personale in servizio presso uffici della Polizia Scientifica. Su www.coisp.it.

MISSIONI - NECESSARIA CIRCOLARE

Il Dipartimento della P.S. aveva inviato a fine giugno una bozza di circolare inerente al trattamento economico di missione del personale della Polizia di Stato la cui finalità era di fornire chiarimenti in merito a citato trattamento di missione così da porre rimedio alle innumerevoli surreali interpretazioni delle norme che si erano registrate, e tuttora si registrano, nel territorio. A tale nota il COISP rispose il successivo 10 luglio, evidenziando le proprie perplessità circa alcuni passaggi della circolare e chiedendone, alla luce di tali osservazioni, una giusta rivisitazione oppure, in caso di disaccordo con quanto da noi espresso, la convocazione urgente della Commissione Paritetica prevista dall'art. 29 comma 2 del D.P.R. 164/2002. Da allora - come in altre

occasioni accaduto - il Dipartimento si è dimenticato di dare seguito a quanto lodevolmente era nelle sue iniziali intenzioni. Il COISP ha, pertanto, reiterato la richiesta di un urgente incontro sulla materia. Su www.coisp.it.

SERVIZIO AEREO - INCONTRO

Rappresentanti dell'Ufficio Aeronavigante del COISP hanno incontrato il Direttore del Servizio Aereo. L'incontro è stato senz'altro proficuo per capire "cosa bolle in pentola". Stato delle procedure di acquisto di nuovi velivoli, organizzazione dei concorsi, convenzione tra il Ministero dell'Interno e l'ENAC, emanazione del Decreto sui Titoli di Volo della Polizia di Stato, problematiche relative al vestiario ed altre questioni, sono state affrontate dal COISP con l'Amministrazione, ottenendo risposte chiare che evitano di "buttare fumo negli occhi dei colleghi". Su www.coisp.it.

A CATANZARO CONSEGNA DELLE BORSE DI STUDIO DEL COISP



"Chi dice che Mangano, un mafioso accertato, è un eroe non può essere considerato come un rappresentante del popolo italiano, fatto di gente onesta. Gente giovane che deve crescere capendo l'importanza della cultura, perché chi dice appunto che Mangano è un eroe, è una persona che rappresenta quella parte di politica che ci vorrebbe ignorati per manovrarci e non per governarci ascoltando le nostre esigenze". Franco Maccari, Segretario Generale del COISP, ha pronunciato queste parole davanti a una platea

composta per la maggior parte da giovani. A Catanzaro, infatti, si è svolta venerdì scorso la cerimonia di consegna delle borse di studio, intitolate a Salvatore Aversa e Lucia Precenzano, uccisi barbaramente dalla malavita. *"La presenza dei figli di Salvatore Aversa ad una cerimonia che omaggia i risultati scolastici di altri figli di Poliziotti, è un ideale passaggio di memoria tra chi ha vissuto un passato, anche tragico, e chi è chiamato a costruire un futuro diverso".* L'iniziativa dell'effervescente COISP catanzarese è stata sostenuta dall'Amministrazione Comunale ed alla consegna hanno partecipato il Questore di Catanzaro, Vincenzo Roca, i parlamentari Roberto Occhiuto (Udc), Angela Napoli e Fabio Granata (FLI). A moderare gli interventi vi era Vincenzo Albanese, Dirigente Nazionale del COISP, mentre le conclusioni sono state affidate a Franco Maccari. Il Presidente della Camera Gianfranco Fini ha inviato un telegramma in cui, oltre alla vicinanza al sindacato, ha sottolineato che il sostegno alla cultura è sostegno alla legalità. *"Ecco perché - ha concluso Franco Maccari - abbiamo voluto concretamente dimostrare la nostra vicinanza alle famiglie dei nostri colleghi che, con tanti sacrifici personali, cercano di assicurare un futuro ai loro figli, mentre da altre parti chi dovrebbe stare dalla parte dei giovani e delle Forze di Polizia, considerando gli uni e gli altri facce della stessa medaglia che si chiama Stato, tenta, con forbiciate sconsiderate, di tagliare le gambe alle Forze dell'Ordine e di ostacolare la crescita dei giovani".* Su www.coisp.it.



FONDO GIUSTIZIA - INTERPELLANZA

L'on.le Ferranti ed altri deputati hanno presentato un'interpellanza urgente al Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro della giustizia, il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente le problematiche riguardanti la gestione e la ripartizione del fondo unico giustizia. Su www.coisp.it.

ITALIA - IMPIETOSO RAPPORTO CENSIS

Un'Italia "appiattita" che stenta a ripartire, un inconscio collettivo senza più legge nè desiderio: è l'analisi impietosa del Censis, contenuta nel 44.mo Rapporto sulla situazione sociale del Paese 2010, presentato la scorsa settimana a Roma dal presidente del centro studi, Giuseppe de Rita e dal direttore generale, Giuseppe Roma. Il Censis registra un "declino parallelo" della legge e del desiderio. Non riusciamo più a individuare un dispositivo di fondo che disciplini comportamenti, atteggiamenti, valori. Si afferma così una "diffusa e inquietante sregolazione pulsionale": negli episodi di violenza familiare, nel bullismo, nel gusto apatico di compiere delitti comuni, nella tendenza a facili godimenti sessuali, nella ricerca di un eccesso di stimolazione esterna che supplisca al vuoto interiore, nel ricambio febbrile degli oggetti da acquisire e godere, nella ricerca demenziale di esperienze che sfidano la morte (come il balconing). "Siamo una società pericolosamente segnata dal vuoto, visto che ad un ciclo storico pieno di interessi e di conflitti sociali, si va sostituendo un ciclo segnato dall'annullamento degli interessi e dei conflitti" dice il Censis.

INVESTE AGENTE - AI DOMICILIARI

E' adesso agli arresti domiciliari per disposizione del Gip del Tribunale di Teramo V. N. M., 29enne pescarese che il 29 maggio scorso aveva investito, ferendolo, un Ispettore della Polizia

Stradale durante un normale controllo effettuato sulla SS 16 a Giulianova. L'uomo, alla guida di una Golf, incurante dell'alt intimato dagli poliziotti, aveva dapprima rallentato facendo credere di volersi fermare per poi improvvisamente accelerare passando sul piede dell'agente e procurandogli lesioni guaribili in 45 giorni. Su www.coisp.it.

PRESENTAZIONE CALENDARIO 2011 INVITO



Polizia di Stato

Il Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

ANTONIO MANGANELLI

alla presenza del Ministro dell'Interno

On. **ROBERTO MARONI**

ha il piacere di invitare la Signoria Vostra
alla presentazione del

CALENDARIO 2011

Giovedì 9 dicembre 2010 alle ore 17,00
Via Tommaso Campanella, 10 - Roma
Nuovo Museo delle Auto della Polizia di Stato

CATANZARO - INCONTRO FLI

Si è tenuto venerdì scorso dicembre, a Palazzo De Nobili, sede del Comune di Catanzaro, un incontro organizzato dal circolo "Futuro e Libertà" Catanzaro con tema "la Situazione politica di Futuro e Libertà per l'Italia in ambito locale e nazionale", a cui hanno partecipato tra gli altri l'On.le Fabio Granata e l'On.le Angela Napoli. Tra il pubblico presente, rispondendo ad uno specifico invito, vi era il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. Su www.coisp.it.

PADOVA - CONVEGNO SICUREZZA STRADALE

Un convegno sulla sicurezza stradale per fare il punto della situazione su incidenti, iniziative di contrasto alla guida in stato di ebbrezza e Nuovo codice della strada. E' quanto si è svolto la scorsa settimana a Sarmedola di Rubano (PD). L'evento è stato organizzato con il patrocinio dell'Associazione Italiana Familiari e

Vittime della Strada, dall'Assessorato alle Politiche della Sicurezza della Provincia di Padova in collaborazione con il Coisp Regionale veneto, la Prefettura di Padova, la Scuola Regionale Veneta per la Sicurezza e la Polizia Locale e dal gruppo Traffic Technology. Su www.coisp.it.



Convegno sulla Sicurezza Stradale

SICUREZZA SULLA STRADA

Istituzioni, Associazioni e Tecnologie a tutela del cittadino

Villa Borromeo - Sarmeola di Rubano (PD)
Venerdì 3 Dicembre 2010

MODERATORI:

Dott. Cino Augusto CECCHINI

Direttore Scuola Regionale di Polizia Locale del Veneto

Dott. Emiliano BEZZON

Direttore Accademia Formazione Ufficiali Polizia Locale Regione Lombardia

ore 09.00 - 09.30 **REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI E WELCOME COFFEE**

ore 09.30 - 10.00 **BENVENUTO AI PARTECIPANTI**

Dott.ssa Barbara DEGANI - Presidente della Provincia di Padova
 Dott. Ennio Mario SODANO - Prefetto di Padova

ore 10.00 - 11.00 **INTERVENTI**

Dott. Luigino BALDAN - Presidente ACI Padova
 Dott. Piero CARAMELLI - Direttore Prima Divisione Servizio Polizia Stradale Ministero dell'Interno
 Dott. Giuseppe CARMAGNINI - Commissario di Polizia Locale di Prato

ore 11.00 - 11.30 **COFFEE BREAK**

ore 11.30 - 13.00 **INTERVENTI**

Ing. Davide TARTARO - Responsabile Sicurezza Stradale Net Engineering spa
 Dott. Andrea FOLLINI - Tecnico A.I.F.V.S. "Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada"
 Dott.ssa Maria Luisa FABRIS - Gruppo Prevenzione A.I.F.V.S.
 Dott. Domenico PESAVENTO - Traffic Technology srl
 Avv. Vittorio BOTTOLI - Difensore Civico della Regione Veneto

ore 13.00 - 14.00 **LUNCH**

ore 14.00 - 15.00 **DIBATTITO**

ore 15.00 **CHIUSURA LAVORI E SALUTO**

Dott. Ennio Mario SODANO - Prefetto di Padova

PORDENONE – CORSI BLSD



Grande successo tra i numerosi partecipanti hanno riscontrato i corsi BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) e PBL (BLS pediatrico + approfondimento di temi legati al primo soccorso in area critica a bambini) riservati esclusivamente agli operatori della Polizia di Stato ed organizzati dal COISP di Pordenone in collaborazione con il Centro Studi e Formazione Gymnasium di Pordenone che si sono svolti nell'arco di tre lezioni nel periodo 18 novembre – 2 dicembre 2010. Su www.coisp.it.

BARLETTA – STAGE DIFESA PERSONALE

Domenica 12 Dicembre 2010, dalle ore 08.30 alle ore 13.00, presso la palestra "Pro Kombat", a Barletta, si svolgerà il primo stage di difesa personale professionale, organizzato dal Maestro DI LEO Pietro 5° Dan di Ju Jitsu, in collaborazione con il COISP di Bari, riservato agli Appartenenti alle Forze di Polizia.

Su www.coisp.it.

CONVENZIONI COISP

Il COISP ha sottoscritto una vantaggiosa convenzione per soggiorni termali a favore dei propri iscritti con l'Hotel Millepini Terme di Montegrotto Terme (PD) e con l'hotel Best Western Premier Galileo di Padova.

Su www.coisp.it.

PENSIERI IN DISEGNI O DISEGNI IN PENSIERI?



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

Andatelo a dire sulle loro tombe
(di [Javert](#))

Vi racconto la storia di un uomo... di uno scrittore di 56 anni che sta per uscire di prigione come regalo di compleanno, il prossimo 18 dicembre. Fuori dal carcere lo aspetta una bella mulatta di 24 anni. Lo rivela [Istoe](#) una rivista brasiliana. Un uomo cui è stata rivolta la solidarietà di personaggi come **Gabriel Garcia Marquez**, **Fred Vargas**, **Daniel Pennac** e **Bernard-Henri Lévy**. A seguito della sua cattura, hanno protestato ufficialmente le sorelle **Bruni** compresa **Carla**, la signora **Sarkozy**. (www.giornalettismo.com)
Un uomo scrittore del quale si è scritto questo:
“La (sua vita)... è stata modesta, piena di difficoltà e di sacrifici, retta da una eccezionale forza intellettuale. E' riuscito ad attirarsi la stima del mondo della cultura e l'amore di una schiera enorme di lettori. Ha vissuto povero ed è povero tuttora..... un uomo onesto, arguto, profondo, anticonformista nel rimettere in gioco fino in fondo se stesso e la storia che ha vissuto. In una parola, un intellettuale vero ([Carmilla on line](#))”
Uno scrittore uomo che ha incassato addirittura la firma di solidarietà per la liberazione del “nostro” **Saviano**, quello di

Gomorra. Firma del 2004, poi ritirata nel 2009... ([Panorama](#))

E allora, penserete, giustizia è fatta, finalmente quest'uomo scrittore intellettuale potrà vivere serenamente, “prendere una casa grande dove vivere con **Joice** (la bella mulatta) e ospitare i suoi fratelli **Vincenzo**, **Domenico**, **Assunta** e **Rita**, provenienti dall'Italia, e le due figlie, **Valentina** e **Charlene**, che vivono a Parigi” (www.blitzquotidiano.it).

Già. Giustizia è fatta.

Ora vi racconto la storia di un altro uomo, che all'età di 18 anni fu arrestato dalla Polizia per una rapina, a 20 ancora arrestato per rapina e sequestro di persona e a 22 arrestato per rapina; un'altra sì. Nel tempo libero ha a suo carico una denuncia per atti di libidine su un incapace.

Poi la militanza nei PAC, e le condanne per l'omicidio del maresciallo della Polizia Penitenziaria **Antonio Santoro** (esecutore materiale), omicidio di **Lino Sabbadin**, macellaio che si opponeva ad una rapina (complice), omicidio di **Pierluigi Torregiani**, gioielliere (complice), omicidio dell'agente **Andrea Campagna** al quale sparò in faccia (esecutore materiale).

Santoro fu ucciso perché sospettato di maltrattamenti ai danni dei detenuti.

Campagna perché partecipò alle indagini sull'omicidio **Torregiani**.

I due commercianti “furono uccisi perché mai avrebbero dovuto reagire ai proletari costretti alle rapine per sopravvivere. La stessa organizzazione (Proletari Armati per il Comunismo, Pac), di cui (lui) era uno dei capi, organizzò i due omicidi in contemporanea per darvi maggior risalto: un gruppo agì a Mestre (lui c'era), un altro a Milano.” (www.vittimedelterrorismo.it)

Quest'uomo è stato condannato all'ergastolo da un tribunale italiano.

Questi due uomini sono la stessa persona. E adesso venitemi a dire che l'espressione artistica va oltre le responsabilità umane, va oltre gli errori commessi in gioventù, va oltre le ideologie, che l'arte giustifica tutto, che dovrei leggere i libri di **Battisti** prima di parlare.

Anzi.

Andatelo a dire sulle tombe delle vittime o a gridarlo ai loro famigliari.

N.B. Il nome, non a caso, non è stato mai citato.